



COMUNE DI CAVRIGLIA

Provincia di Arezzo

Viale P. di Piemonte, 9 – 52022 Cavriglia (AR) tel. 055-966971 Fax 055-966503

COMUNE DI CAVRIGLIA		
015347 14.10.09		
CAT. 1	CL. 16	FASC. 4

Ai Consiglieri Comunali
Filippo Tigli e Stefano Valentini
Lista Civica Homo Novus

Oggetto: Risposta scritta ad interrogazione.

La presente a seguito dell'interrogazione presentata al Consiglio Comunale del 28 settembre 2009, inerente alcuni profili del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Come noto, il Comune di Cavriglia, come gli altri comuni delle Province di Arezzo, Grosseto e Siena, fa parte dell'ATO Sud dei rifiuti, istituito sulla base della legge regionale in materia.

L'ATO Sud si è da tempo formalmente costituito ed ha approvato un proprio piano di ambito, necessario ai fini dell'espletamento del compito primario che in questo momento la legge regionale attribuisce all'ATO, ovvero all'appalto del servizio di gestione dei rifiuti nel territorio di propria competenza.

Sulla base di quanto riferito dagli Organi dell'ATO Sud, detto appalto dovrebbe svolgersi nel prossimo anno solare, con assunzione della gestione del servizio da parte del soggetto selezionato a far data dal 01/01/2011. Nel frattempo, sulla base delle disposizioni vigenti (D.Lgs. 162/2006), il Comune continua la gestione dei rifiuti secondo le modalità precedentemente stabilite.

In tale quadro normativo e programmatico, ci sembra sinceramente velleitario immaginare che i comportamenti più o meno "virtuosi" di un singolo comune, nel breve tempo che dovrebbe intercorrere da qui all'affidamento in gestione del servizio da parte dell'ATO, possano incidere in maniera decisiva sui quantitativi e sulle percentuali di raccolta differenziata.

Per altro, sotto il mero profilo economico, è da dimostrare che investire in raccolta differenziata comporti un minor costo dei servizi per i cittadini: gli obiettivi di raccolta differenziata posti dalle varie disposizioni di legge non sono certo volti a conseguire un risparmio nel costo di gestione dei servizi, ma a conseguire un minor impatto sull'ambiente, finalità che per altro questo Comune ha sempre perseguito e che continuerà a perseguire anche con questa Amministrazione.

Ma c'è di più: considerato che la gestione comunale dovrebbe concludersi al 31/12/2010, qualora il Comune effettui degli "investimenti", sia in termini di beni che di servizi, finalizzati a conseguire maggiori quantitativi di rifiuti differenziati raccolti, i cittadini di Cavriglia ne vedrebbero soltanto i costi, ma non i benefici, in quanto questi si manifesterebbero solo dopo l'assunzione del servizio da parte del nuovo gestore.

Nel merito dei quesiti posti si conclude pertanto che:

1. non vi è alcuna azione da intraprendere in sede di ATO Sud per la riduzione della produzione dei rifiuti e per l'abbattimento della quantità da conferire in discarica: l'ATO si deve piuttosto occupare di concludere quanto prima l'appalto per l'affidamento del servizio, in maniera che il nuovo gestore possa mettere in atto su scala vasta quegli interventi volti al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla normativa nazionale e regionale;
2. non vi sono ragioni per convocare una apposita seduta del Consiglio Comunale su tematiche che attengono sostanzialmente all'operato dell'ATO Sud piuttosto che del Comune.

Con i migliori saluti.

Cavriglia, 12 ottobre 2009



Il Sindaco
(Ivano Ferri)